



## *Il Prefetto della provincia di Udine*

Fasc. 356/2025 - Area I

### PREMESSO CHE:

- nel territorio urbano della città di Udine sono in atto sinergiche strategie di intervento per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e di condotte illecite, mediante gli ordinari ed articolati dispositivi di controllo del territorio;
- si sono registrati episodi di risse e aggressioni violente, spesso per futili motivi, anche con epiloghi tragici;
- tali problematiche hanno formato oggetto di numerose riunioni del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, nel corso delle quali sono state disposte:
  - frequenti operazioni interforze c.d. "ad Alto Impatto", condotte sia presso la Stazione ferroviaria di Udine che presso le periferie cittadine e nelle aree del centro urbano, volte ad incrementare i servizi di controllo del territorio con particolare riferimento a persone, esercizi pubblici e veicoli;
  - l'intensificazione della presenza sul territorio delle Forze di Polizia statali e della Polizia locale, con il concorso dell'Esercito, impegnato nell'operazione "Strade Sicure", prevedendo dispositivi specifici in occasione di ricorrenze cittadine, nonché affiancando detta attività di controllo con la presenza di forme di sicurezza sussidiaria quali guardie particolari giurate sugli autobus e addetti alla sicurezza (c.d. *steward*) nelle zone ove si registra la maggiore presenza di persone;

### CONSIDERATO CHE:

- al fine di mettere stabilmente in sicurezza i perimetri urbani più problematici, per prevenire e contrastare l'insorgenza di condotte ostative al pieno godimento di determinate aree pubbliche, occorre attuare ulteriori strategie di contrasto a situazioni di illegalità e alla presenza di soggetti molesti, sovente dediti a risse ed altre forme di criminalità diffusa;
- si svolgeranno i consueti festeggiamenti per il carnevale 2025, con iniziative di intrattenimento e fenomeni di aggregazione, che vedono un incremento della presenza di persone nel capoluogo cittadino;
- nel corso della riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 15 gennaio 2025, d'intesa con l'amministrazione locale, in adesione alle specifiche direttive ministeriali, si è ritenuto necessario programmare apposite iniziative, con l'adozione di ordinanze prefettizie ai sensi dell'art.2 T.U.L.P.S., così da anticipare la capacità di intervento delle unità addette al controllo coordinato del territorio ed assicurare una ancora più efficace attività di prevenzione in presenza di comportamenti che risultino concretamente indicativi di pericolo per la libera fruizione da parte della collettività di specifiche aree urbane, con correlata pianificazione e individuazione delle zone interessate;
- nella medesima riunione si è condivisa l'urgente esigenza di assumere misure di intervento di natura eccezionale e temporanea presso specifiche aree urbane, al fine di fornire una risposta



## *Il Prefetto della provincia di Udine*

immediata ed efficace alle istanze di sicurezza dei cittadini nel caso di presenza di soggetti molesti, e dediti a condotte illecite, tali da costituire concreto pericolo per l'ordinato vivere civile, consentendone l'allontanamento a tutela della pubblica sicurezza, del pacifico godimento degli spazi urbani e della fruizione delle infrastrutture di trasporto, in vista di un accrescimento sia della sicurezza reale che di quella percepita dai cittadini;

### VISTA:

- la nota del Questore di Udine in data 16 gennaio 2025 con la quale, come concordato nella predetta seduta del Comitato, sono state individuate le seguenti aree urbane meritevoli di mirati e specifici interventi coerenti con le indicazioni ministeriali perché considerate a rischio e ricomprese, come da allegata cartina, tra :
- **viale Trieste, piazzale Oberdan, via Renati, via Caccia, piazzale Osoppo, via San Daniele, piazzale Diacono, viale Bassi, Piazzale Cavedalis, viale Ledra, via Moretti, via Mentana, via Podgora, viale Venezia, piazzale XXVI Luglio, viale Duodo, piazzale Cella, via delle Ferriere, via Marsala, via della Madonnetta, via Picco, viale Palmanova, via Pietro di Brazzà, via Pradamano, via Buttrio;**

### RITENUTO CHE:

- sia pertanto necessario provvedere in via d'urgenza, come concordato nella suddetta seduta del Comitato, con decorrenza immediata fino al 10 marzo 2025, all'adozione di opportune e temporanee misure tese a restituire le aree sopra richiamate all'ordinaria e libera fruizione da parte della cittadinanza;

### VISTI:

- l'art. 2 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773, recante "Approvazione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza";
- l'art. 13 della Legge 1° aprile 1981, n. 121, recante "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza";
- gli artt. 9 e 10 del D.L. 20 febbraio 2017, n.14, convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- la Direttiva del Sig. Ministro dell'Interno del 17 dicembre 2024;
- l'art. 26 del Regolamento di polizia e sicurezza urbana del Comune di Udine, approvato con deliberazione del 08 luglio 2024;

### DISPONE

il divieto di stazionare nelle zone cittadine – così come sopra individuate – ai soggetti che in dette aree assumano comportamenti aggressivi, minacciosi o insistentemente molesti, determinando un



## *Il Prefetto della provincia di Udine*

pericolo concreto per la sicurezza pubblica, tale da ostacolare la libera e piena fruibilità di quelle aree, e risultino già destinatari di segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per uno o più dei reati di cui agli articoli di seguito indicati:

- artt 73 e 74 DPR 309/90 in materia di stupefacenti;
- artt. 581 c.p. (percosse), 582 c.p. (lesione personale), 588 c.p. (rissa) e 590 c.p. (lesioni personali colpose), in materia di reati contro la persona;
- artt. 624 bis c.p. (furto con strappo); 628 c.p. (rapina), 633 c.p. (invasione di terreni o edifici), 635 c.p. (danneggiamento), 697 c.p. (detenzione abusiva di armi) e 699 c.p. (porto abusivo di armi), art. 4 legge 110/1975 (porto di armi od oggetti atti ad offendere);

### **ORDINA**

l'allontanamento dei trasgressori dalle aree sopra indicate;

### **AVVERTE**

che le eventuali violazioni della presente ordinanza saranno valutate anche sotto il profilo della configurazione di illeciti di natura penale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza di cui al R.D. n. 773 del 18 giugno 1931 e/o dell'art. 650 c.p.

Il contenuto della presente ordinanza avrà validità con decorrenza immediata fino al 10 marzo 2025.

La presente ordinanza dovrà essere pubblicata nell'albo pretorio del Comune di Udine.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, nelle forme e nei termini previsti dal d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nell'albo pretorio del Comune di Udine.

Udine, 16 gennaio 2025

Il Prefetto  
(Lione)

ALLEGATO a ordinanza prefettizia prot. n. 4069 del 16/01/2025

